



# COMUNE DI CASTO

Provincia di Brescia

COPIA

## Delibera n. 9

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: TARI ( TASSA SUI RIFIUTI) DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2025 –  
ESAME ED APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventicinque, addì ventiquattro del mese di Aprile alle ore 19:15, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D. Lgs. 267/2000 vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nome	Presenza/Assenza
<b>FREDDI FULVIO</b>	<b>Presente</b>
<b>BONOMI LUCA</b>	<b>Presente</b>
<b>FRANZONI FRANCESCO</b>	<b>Presente</b>
<b>NIBOLI ALESSIO</b>	<b>Presente</b>
<b>FREDDI FABIO</b>	<b>Assente</b>
<b>PICCINI SOFIA</b>	<b>Presente</b>
<b>FREDDI KEVIN</b>	<b>Presente</b>
<b>PRANDINI DIEGO</b>	<b>Assente</b>
<b>BRESCIANINI ERMANNO</b>	<b>Presente</b>
<b>BENDOTTI CLEO</b>	<b>Presente</b>
<b>PICCINELLI JOE</b>	<b>Presente</b>

**Totale presenti 9**

**Totale assenti 2**

Assiste all'adunanza il IL SEGRETARIO COMUNALE **dr. Federico Delbarba**, il quale tra l'altro provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Fulvio Freddi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: TARI ( TASSA SUI RIFIUTI) DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2025 –  
ESAME ED APPROVAZIONE

ESTRATTO DEL VERBALE RELATIVO AL PUNTO N 2 DELL'O.D.G.:

*Relazione il Sindaco il quale illustra il contenuto delle tariffe previste per l'anno 2025 nell'ambito del piano economico finanziario deliberato lo scorso anno.*

*Interviene il Vice Sindaco Bonomi .*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su

aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

- n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A (TQRIF);
- n. 68/2022/R/RIF del 22 febbraio 2022, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- n. 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani” (di seguito: deliberazione 385/2023/R/RIF) e il relativo Allegato A;
- n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- n. 387/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- n. 465/2023/R/RIF del 10 ottobre 2023, recante “Conferma delle misure di cui all’articolo 2 della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, per l’ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196”;
- n. 487/2023/R/RIF del 24 ottobre 2023, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;

*VISTI* inoltre i seguenti atti dell’ARERA:

- il documento per la consultazione dell’Autorità 13 giugno 2023, 275/2023/R/RIF, recante “Orientamenti per l’aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 16 maggio 2023, 214/2023/R/RIF, recante “Orientamenti per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari e la definizione degli standard tecnici e qualitativi del recupero e dello smaltimento”;
- la determina 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: determina 02/DRIF/2021);
- il comunicato dell’Autorità 10 ottobre 2023, recante “Pubblicazione versione preview file TOOL MTR-2 agg. 2024-2025” (di seguito: Comunicato 10 ottobre 2023).

*RICHIAMATA* la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23.03.2024 con la quale si approvava l’aggiornamento biennale al Piano Economico finanziario TARI 2024-2025, redatto in base al “metodo Tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (MTR-2), e le relative “Relazione di accompagnamento”, “Relazione Tecnica” e “Relazione di validazione”;

*RICHIAMATO* il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 43 del 19.12.2024

*RICHIAMATO* l’art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione»;

*RICHIAMATO* in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

*TENUTO CONTO* che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

*CONSIDERATO* che il Comune di Casto ha approvato il Bilancio di previsione 2025-2026-2027 con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 19/12/2024;

*PRESO ATTO* inoltre che, in ragione delle disposizioni legislative e regolamentari sopra citate l'ufficio tributi, sulla base del PEF 2025, approvato con Deliberazione comunale n. 4 del 23.03.2024 e secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione comunale, ha predisposto la proposta di adozione delle tariffe del tributo di che trattasi, suddividendole tra utenze domestiche e non domestiche, come viene riportato nell'allegato alla presente deliberazione;

*EVIDENZIATO* che il valore del PEF 2025, determinato nel rispetto del limite di crescita imposto da Arera, ammonta a complessivi € 195.730,00 (centonovantacinquemilasettecentotrenta/00) suddiviso in costi fissi per un importo di € 46.142,00 (quarantaseimilacentotrentadue/00, pari al 24 % dell'intero costo, e di costi variabili per un importo di € 149.588,00 (centoquarantanovemilacinquecentoottantotto/00), pari al restante 76%;

*CONSIDERATO* che la tassa sui rifiuti TARI è composta da una tariffa di parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una tariffa di parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata per fasce di utenza domestica e non domestica.

*RITENUTO* di approvare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2025 tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

- utenza domestiche 69%
- utenze non domestiche 31 %

*RITENUTO* di approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica sia per l'utenza non domestica, come riportato nell'Allegato "1" - Tariffe Tari 2025 – Utenze domestiche e Utenze non domestiche -, facente parte integrante e sostanziale del presente atto ed il listino prezzi forniture bidoni/carrellati anno 2025 (Allegato 2).

*DATO ATTO* che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

*PRESO ATTO* che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall' art. 13, commi 15, 15 bis e 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

*VERIFICATO* che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

*ACQUISITI* i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

*CON VOTI* favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 09 (nove) consiglieri presenti e votanti, come riscontrato dal Presidente, che ne proclama il risultato;

**DELIBERA**

*DI DARE ATTO*, che il costo complessivo per la gestione dei rifiuti – anno 2025, è pari Euro € 195.730,00 (centonovantacinquemilasettecentotrenta/00) suddiviso in costi fissi per un importo di € 46.142,00 (quarantaseimilacentoquarantadue/00, pari al 24 % dell'intero costo, e di costi variabili per un importo di € 149.588,00 (centoquarantanovemilacinquecetoottantotto/00), pari al restante 76 %;

*DI APPROVARE* la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2025, tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

- utenza domestiche 69%
- utenze non domestiche 31%;

*DI APPROVARE* le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e parte variabile da applicare alle singole utenze, anno 2025, allegata alla presente deliberazione (Allegato 1) ed il listino prezzi forniture bidoni/carrellati anno 2025 (Allegato 2);

*DI DARE ATTO* che gli oneri relativi alle riduzioni ed esenzioni previste nel vigente regolamento comunale di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) trovano copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti ovvero mediante inserimento nel Piano Finanziario.

*DI DARE ATTO* che tali tariffe, riduzioni ed agevolazioni decorrono dal 1° gennaio 2025;

*DI DARE ATTO* altresì che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”.

*DI PRENDERE ATTO* inoltre che:

- le rate per il versamento della Tari, previste dal vigente regolamento comunale sono pari a 3, con scadenza al 30 settembre, 31 ottobre e 30 novembre;
- che sull'importo della Tari si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. lgs n. 504 del 1992, all'aliquota deliberata dalla provincia di Brescia (5%);
- che sull'importo della Tari si applicano le componenti perequative, istituite con decorrenza 01.01.2024, da ARERA con delibera n.386/2023, denominate UR1 di 0.10 euro/utenza e UR2 di 1.50 euro/utenza, rispettivamente destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti pescati ed alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali.

*DI DARE ATTO* che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.

*DI DISPORRE* che la presente deliberazione ed il relativo allegato vengano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013;

*DI DARE ALTRESÌ ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio.

Indi, previa apposita e separata votazione palese che ha data il seguente risultato:

*CON VOTI* favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti, come riscontrato dal Presidente, che ne proclama il risultato;

## **DELIBERA**

*DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Fulvio Freddi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.todr Federico Delbarba

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del messo comunale,

attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il \_\_\_\_\_ ed ivi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi sul sito web istituzionale *www.comune.casto.bs.it* in attuazione del combinato disposto degli artt. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, data della pubblicazione.

Il Segretario Comunale  
F.to Federico Delbarba

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL).

Il Segretario Comunale  
dr Federico Delbarba

---